

Montecatini



Il futuro della politica Anci Giovani in assemblea Arrivano i ministri

Confronto, al Teatro Verdi, tra amministratori e consiglieri comunali under 40
Parteciperanno Tajani, Abodi, Santanchè, Locatelli e Zangrillo

MONTECATINI TERME

È stato pubblicato il programma dei lavori della tredicesima assemblea nazionale Anci Giovani, che si terrà a Montecatini l'8 e il 9 febbraio, per volere del suo presidente, il sindaco Luca Baroncini. Il Teatro Verdi sarà la sede di due giorni di lavori, dedicati al confronto tra amministratori consiglieri comunali under 40, e non solo provenienti, da tutta Italia. A oggi sono già 400 le iscrizioni, ma nei prossimi giorni le adesioni sono destinate a crescere ancora data l'importanza del programma. Saranno infatti presenti cinque ministri dell'esecutivo guidato da Giorgia Meloni: il vicepremier e ministro per gli affari esteri Antonio Tajani, il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, il ministro del turismo Daniela Santanchè, il ministro per le disabilità Alessandra Locatelli e quello per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo.

Tra staff di Anci e gli iscritti sono previsti 600 arrivi che dormiranno in città per circa due notti, per un totale di più di oltre mille presenze. L'attenzione mediatica, a livello nazionale, sarà rivolta su Montecatini, dove sarà ospitato uno degli appuntamenti istituzionali più importanti degli ultimi anni. Il sindaco Baroncini non nasconde una certa soddisfazione. «Sarà un weekend lungo – sotto-linea – con la presenza di tanti primi cittadini a cui mostrerò con orgoglio le bellezze della nostra città. È un'occasione anche di promozione del territorio, oltre che di confronto tra buone pratiche di diverse realtà e di dibattito sulle esigenze dei Comuni italiani. Montecatini saprà farsi trovare pronta con la sua tradizione di professionalità e qualità nell'accoglienza».

IL SINDACO BARONCINI

Nella sua veste di coordinatore, oltre a essere padrone di casa farà una relazione



Il sindaco Luca Baroncini è anche coordinatore nazionale di Anci Giovani

Ringrazio le associazioni degli albergatori e Montecatini Eventi. Sono proprio onorato di aver potuto regalare questo evento importante alla città che amo».

Baroncini, coordinatore nazionale di Anci Giovani, oltre a fare da padrone di casa e guida per i colleghi, durante l'assemblea terrà una dettagliata relazione sullo stato dei Comuni italiani e sulle esigenze di questi ultimi di fronte agli esponenti del governo. Centrale sarà l'attenzione al mondo giovanile e in particolare ai giovani eletti nei Comuni italiani, affinché possa emergere l'importanza di ampliare la loro partecipazione alle amministrazioni e siano sempre più valorizzati. Gli scopi dell'attività di Anci Giovani sono numerosi: offrire formazione, essere veicolo sul territorio di progetti, iniziative e proposte che possano qualificare le comunità permettendo agli enti locali, e ai giovani amministratori, di essere soggetti di cambiamento e innovazione nelle Istituzioni. L'associazione punta a far esprimere quanto di meglio l'impegno di giovani sul territorio riesce a produrre in termini di partecipazione attiva nei Comuni. Anci Giovani, come tiene a sottolineare, è una realtà che si sviluppa silenziosa e lontana dal clamore del dibattito pubblico secondo l'adagio «fa più rumore l'albero che cade che la foresta che cresce».

Da.B.

PESCIA

L'extravergine sotto la lente di Olea

Olea è il convegno sull'olio extravergine d'oliva organizzato dall'istituto agrario Anzilotti di Pescia: appuntamento il 2 febbraio, con ingresso libero. Dalle 9 alle 12 si affronteranno argomenti inerenti alla filiera dell'olio extravergine: aprirà i lavori il dottor Renato Ferretti, agronomo e anche vicepresidente del Conaf che parlerà del paesaggio olivicolo tra tradizioni e innovazioni; a seguire Daniela Vannelli, capo panel test per Slow Food, guiderà gli studenti nella prova di assaggio dell'olio; l'agronomo Aleandro Ottanelli parlerà di modelli olivicoli a confronto, e il dottor Claudio Gori, enologo, tratterà dell'uso delle sommità vegetative dell'olivo nella produzione di infusi fermentati. Ultimo intervento quello della naturopata dottoressa Stefania Gomati sull'impiego degli scarti di lavorazione dell'olio d'oliva.

Il vicequestore Di Mauro tra circa un mese lascerà Montecatini per andare a ricoprire un nuovo incarico



Polizia

Di Mauro promosso primo dirigente

MONTECATINI TERME

Il vicequestore Gaetano Di Mauro, attuale responsabile del commissariato di Montecatini, è stato promosso primo dirigente della polizia di Stato. La decisione è stata presa venerdì sera, durante il consiglio di amministrazione del personale. Tra circa un mese, il dirigente lascerà la città per andare a ricoprire un nuovo incarico. Di Mauro è arrivato a Montecatini a fine maggio del 2022, dal commissariato di Sant'Agata di Militello, che ha diretto per tre anni. Arrivato in città si è subito distinto per l'attività di prevenzione e repressione dei problemi legati alla sicurezza e alla somministrazione di alcolici ai minorenni, ottenendo l'applicazione delle chiusure di locali dove sono avvenuti problemi legati alla sicurezza, tramite ordinanze della questura. Grande attenzione è stata rivolta anche all'attività di polizia giudiziaria con l'arresto di due giovani accusati di aver violentato una ragazza dopo averla fatta

bere, nella zona della movida, e di uno psicologo che gli inquirenti ritengono responsabili di presunti abusi sessuali aggravati nei confronti di varie pazienti, alcune delle quali minorenni all'epoca della fatti. L'attività del commissariato è proseguita anche con la repressione dei reati contro il patrimonio, purtroppo in salita in questo periodo.

Di Mauro, durante questi due anni, si è distinto anche per la grande disponibilità a lavorare in sinergia con le altre forze dell'ordine, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale. Le operazioni ad alto impatto, coordinate dalla prefettura, lo hanno visto sempre disponibile con gli altri soggetti coinvolti. Una persona che ha percorso un lungo cammino nella polizia di Stato e merita senza dubbio il successo raccolto. Il consiglio di amministrazione del personale ha inoltre promosso dirigente superiore di pubblica due dirigenti legati a Montecatini: si tratta di Marina D'Anna e Gianpaolo Patruno.

Daniele Bernardini

Valmetano
Fam. Del Bino Primo distributore di metano in Valdinevole
8 erogatori max velocità di rifornimento
Aperti tutti i giorni dalle 7 alle 20 / Festivi 14 - 20
Via Ponte Buggianese, 150/A - BORGO A BUGGIANO
Tel. 0572 318348 - 333 1493257 - 347 1875796

BASKET

Serie B Nazionale

Tonfo Fabo

Testacoda horror

Exploit di Caserta

PAPERDI CASERTA	81
FABO MONTECATINI	69

CASERTA Lucas 5, Butorac 14, Alibegovic 17, Pagano, Paci 12, Mastroianni 16, Vitale 8, Sergio 5, Mehmedovic 4, Moffa, Pisapia ne, Pani ne. All. Dell'Imperio.

MONTECATINI Benites 14, Chiera 5, Natali 4, Arrignoni 10, Sgobba 7, Radunic 13, Dell'Uomo 9, Lorenzetti 7, Giancarli, Carpanzano ne, Lorenzi ne. All. Barsotti.

ARBITRI Scarfò e Riggio. **PARZIALI** 10-23, 33-39, 59-51.

BASKET

Harakiri Fabo in quel di Caserta. Lezione di basket e di sport della Paperdi Caserta agli Herons di coach Barsotti, che avanti 10-27 al 13' e in totale controllo del match si incepano inspiegabilmente e incassano un 71-42 di parziale nei successivi 27 minuti, soccombendo 81-69 sul campo dell'ultima in classifica, che finora aveva vinto soltanto due volte in venti giornate. L'unica notizia positiva per i rossoblù è che le trasferte in Campania sono finite, visto che sono costate 3 sconfitte e 6 punti persi. Buona difesa in avvio degli «aironi». La tripla di Benites e i contropiedi di Chiera e Natali danno il primo vantaggio in doppia cifra ai Barsotti boys, che allungano addirittura sul 5-22. L'attacco rossoblù si prende una pausa a cavallo fra primo e secondo quarto, prima che Radunic e Lorenzetti firmino il nuovo +17 termale. L'attacco ca-



Benites in azione

sertano si scuote e replica per il -7 Paperdi. La bomba di Benites e il secondo centro di Radunic significano ancora +12 per gli Herons, poi però si sveglia Alibegovic: l'ex Piombino con 10 punti ispira la rimonta dei campani, che prima dell'intervallo lungo ricuciono fino al -6, poi piazzano il sorpasso ad inizio terzo periodo. Montecatini è irriconsolabile, soprattutto in attacco: i padroni di casa salgono velocemente a +7 e prima della fine del terzo quarto Vitale regala la doppia cifra di vantaggio alla Paperdi. Gli Herons non trovano il bandolo della matassa, perdono Giancarli e Radunic per falli e alla fine alzano bandiera bianca.

Filippo Palazzoni

Riscatto Gema

Vittoria scaccia-crisi

Crema senza scampo

GEMA MONTECATINI	77
LOGIMAN CREMA	71

MONTECATINI Savoldelli 16, Mazzantini 17, Passoni 12, Korsunov 3, Di Pizzo 9, Corgnati 11, Pirani 9, Dell'Anna; Mastrangelo, Angelucci, Benedetti e Soare ne. All. Del Re.

CREMA Oboe 9, Ballati xx, Ianuale 12, Stepanovic 17, Tseroukou 18, Ziviani 2, Carta 2, Nicoli 11, Facchi ne, Musig ne. All. Baldiraghi.

ARBITRI Pulina e Turello. **PARZIALI** 24-22, 40-40, 57-48.

BASKET

Vittoria toccasana per la Gema Pallacanestro Montecatini, che si impone 77-71 contro la Logiman Crema, scaccia i venti di crisi e consolida il quarto posto. Partenza a razzo degli ospiti, che salgono 2-9. Tre triple consecutive degli uomini di Del Re rimescolano le carte in tavola, ma Crema resta a distanza di sicurezza nonostante il lavoro ai fianchi di Mazzantini e Savoldelli. Un 10-2 di parziale a cavallo fra primo e secondo quarto dà il primo vantaggio della gara a Gema, con Corgnati che impatta bene. I 5 punti consecutivi di Nicoli sanciscono il nuovo sorpasso ospite, ma a Crema non basta nemmeno il gioco da quattro di Nicoli per chiudere avanti: Gema con pazienza ricuce il gap e alla pausa lunga si arriva sul 40-40. I locali si prendono due possessi di vantaggio con la schiacciata di Passoni ad inizio ripresa, Pirani e Mazzantini sono il carburante che



Savoldelli in azione

spinge Gema verso il primo vantaggio in doppia cifra della partita. Il resto lo fa la difesa termale, che nel terzo quarto tiene a soli 8 punti segnati l'attacco rosanero. Crema però approccia meglio il quarto quarto e si porta a -4 (57-53), Gema reagisce con un break di 6-0 che la riporta a +10, ma il gioco da tre punti di Ianuale riapre tutto a 3'30" dalla fine. Corgnati segna un canestro fondamentale ma non è finita, perché Stepanovic infila la tripla del 73-70 e trasforma gli ultimi 90 secondi in una corrida. Gema però resta lucida, serra le maglie in difesa e con il canestro sul gong di Savoldelli ribalta anche la differenza canestri.

Filippo Palazzoni

ECCELLENZA A

Risultati

Castelfiorentino-Zenith Prato	0-3
Fucecchio-Tuttocuoio	1-1
Geotermica-Fratres Perignano	2-1
Lanciotto Campi-Cuoiopelli	0-1
Pol. Camaiole-Massese	2-0
Pontebuggianese-Pro Livorno	0-1
River Pieve-Montecatini	1-0
Sp. Cecina-Montespertoli	0-2

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Tuttocuoio	40	19	12	4	3	30	13		
Cuoiopelli	36	19	11	3	5	27	15		
Montespertoli	32	19	8	8	3	20	14		
Zenith Prato	31	19	8	7	4	29	17		
Fratres Perignano	30	19	9	3	7	30	24		
Pol. Camaiole	28	19	7	7	5	25	21		
Fucecchio	27	19	6	9	4	23	18		
Massese	27	19	7	6	6	19	17		
River Pieve	27	19	7	6	6	19	19		
Pontebuggianese	26	19	6	8	5	21	23		
Pro Livorno	25	19	7	4	8	21	26		
Sp. Cecina	23	19	6	5	8	23	23		
Lanciotto Campi	19	19	5	4	10	16	26		
Montecatini	17	19	4	5	10	19	27		
Geotermica	13	19	3	4	12	11	29		
Castelfiorentino	11	19	2	5	12	11	32		

Prossimo Turno

Cuoiopelli-Sp. Cecina
Fratres Perignano-River Pieve
Massese-Lanciotto Campi
Montecatini-Castelfiorentino
Montespertoli-Geotermica
Pro Livorno-Fucecchio
Tuttocuoio-Pol. Camaiole
Zenith Prato-Pontebuggianese

PROMOZIONE A

Risultati

Casalguidi 1923-Pieve Fosciana	2-1
Castelnuovo G. Art. Ind. Larcianese	2-2
Lampo-A. G. Dicomano	1-1
Luco-Monsummano	1-1
Maliseti Seano-S. Piero a Sieve	1-0
Pontremolese-Real Cerretese	0-0
Viaccia-Settimello	0-1
Viareggio-Pietrasanta	0-2

Ha riposato S. Marco Avenza

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Pontremolese	40	19	12	4	3	36	18		
Viareggio	39	18	11	6	1	32	15		
Real Cerretese	37	18	10	7	1	39	12		
S. Piero a Sieve	31	19	9	4	6	26	22		
Monsummano	31	19	8	7	4	18	16		
Lampo	29	19	8	5	6	18	16		
Pietrasanta	28	19	7	7	5	23	20		
Luco	27	19	7	6	6	28	26		
Casalguidi 1923	27	19	8	3	8	22	23		
Viaccia	26	19	8	2	9	22	27		
Castelnuovo G.	26	19	7	5	7	26	22		
Art. Ind. Larcianese	22	19	5	7	7	26	25		
S. Marco Avenza	21	18	6	3	9	21	26		
Settimello	19	19	6	1	12	14	32		
A. G. Dicomano	14	19	3	5	11	15	24		
Maliseti Seano	14	19	2	8	9	12	25		
Pieve Fosciana	8	19	2	2	15	9	38		

Prossimo Turno

A. G. Dicomano-Castelnuovo G.
Art. Ind. Larcianese-Viaccia
Monsummano-Viareggio
Pieve Fosciana-Luco
Real Cerretese-Lampo
S. Marco Avenza-Pontremolese
S. Piero a Sieve-Casalguidi 1923
Settimello-Maliseti Seano

Riposa Pietrasanta

PRIMA CAT. A

Risultati

Atl. Lucca-Mulazzo	2-2
Capezzano Pianore-Folgor Marlia	2-1
Corsanico-Pescia	1-0
Giovani Via Nova-CQS Pistoia	1-2
Marginone-Corsagna	1-1
Pol. Capannori-Romagnano	1-1
Serricciolo-Ac. Porcari	1-0
Un. T. Chiazano-Forte dei Marmi	2-0

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Marginone	44	18	13	5	0	28	10		
Ac. Porcari	33	18	10	3	5	26	17		
Forte dei Marmi	33	18	9	6	3	33	19		
Corsagna	32	18	10	2	6	31	25		
Folgor Marlia	31	18	8	7	3	24	11		
Atl. Lucca	30	18	8	6	4	29	22		
Capezzano Pianore	27	18	8	3	7	24	28		
Romagnano	26	18	7	5	6	19	19		
Pol. Capannori	25	18	7	4	7	24	18		
Serricciolo	25	18	7	4	7	24	35		
Giovani Via Nova	20	18	4	8	6	16	18		
Mulazzo	20	18	4	8	6	22	20		
CQS Pistoia	19	18	4	7	7	16	21		
Un. T. Chiazano	11	18	2	5	11	20	32		
Corsanico	10	18	1	7	10	13	28		
Pescia	5	18	1	2	15	11	37		

Prossimo Turno

Ac. Porcari-Un. T. Chiazano
Corsagna-Serricciolo
Folgor Marlia-Marginone
Forte dei Marmi-Giovani Via Nova
Mulazzo-Corsanico
Pescia-Capezzano Pianore
CQS Pistoia-Pol. Capannori
Romagnano-Atl. Lucca

PRIMA CAT. C

Risultati

Amici Mieì-Folgor Calenzano	1-1
Casale Fattoria-Gambassi	1-1
Cerbaia-Quarrata Olimpia	2-1
CSL Prato-Aletica Castello	2-1
Ginestra Fior.-Sancascianese	1-0
Isolotto-Jolo	2-3
Pol. Novoli-Albacarria	1-1
S. Banti Barberino-Barberino Tavarnelle	1-0

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Jolo	34	18	10	4	4	28	17		
Cerbaia	34	18	9	7	2	27	17		
Folgor Calenzano	33	18	9	6	3	24	17		
Ginestra Fior.	31	18	9	4	5	23	19		
Pol. Novoli	30	18	9	3	6	28	21		
Quarrata Olimpia	28	18	7	7	4	23	16		
Barberino Tavarnelle	26	18	7	5	6	27	19		
Sancascianese	26	18	6	8	4	25	18		
Gambassi	25	18	7	4	7	28	26		
Albacarria	25	18	6	7	5	25	24		
CSL Prato	24	18	5	9	4	20	16		
Casale Fattoria	21	18	4	9	5	19	21		
S. Banti Barberino	19	18	5	4	9	20	30		
Amici Mieì	18	18	4	6	8	14	21		
Aletica Castello	9	18	1	6	11	14	39		
Isolotto	4	18	1	1	16	15	39		

Prossimo Turno

Albacarria-CSL Prato
Aletica Castello-Isolotto
Barberino Tavarnelle-Cerbaia
Folgor Calenzano-Casale Fattoria
Gambassi-Pol. Novoli
Jolo-S. Banti Barberino
Quarrata Olimpia-Ginestra Fior.
Sancascianese-Amici Mieì

SECONDA CAT. E

Risultati

Borgo a Buggiano-Jolly Montemurlo	2-1
Cintolese-Atl. Spedalino	2-1
Galcianese-Montagna Pistoiese	1-4
Montalbano Cecina-Pistoia Nord	2-3
Olimpia-La Querce	0-0
Prato Nord-Montale Antares	2-1
San Felice-Chiesanuova 1975	1-0
Virtus Montale-San Niccolo	2-1

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Montagna Pistoiese	38	18	12	2	4	44	23		
Atl. Spedalino	35	18	10	5	3	26	17		
Virtus Montale	33	18	10	3	5	32	18		
Prato Nord	32	18	9	5	4	36	29		
Jolly Montemurlo	31	18	9	4	5	37	28		
Cintolese	31	18	9	4	5	36	24		
San Niccolo	28	18	8	4	6	31	22		
Olimpia	28	18	8	4	6	29	22		
Borgo a Buggiano	27	18	8	3	7	31	32		
Chiesanuova 1975	26	18	8	2	8	27	28		
Pistoia Nord	23	18	6	5	7	27	28		
Montalbano Cecina	21	18	6	3	9	24	29		
La Querce	19	18	5	4	9	13	28		
Galcianese	14	18	4	2	12	19	33		
Montale Antares	10	18	3	1	14	15	39		
San Felice	9	18	2	3	13	20	47		

Prossimo Turno

Atl. Spedalino-Olimpia
Chiesanuova 1975-Virtus Montale
Jolly Montemurlo-Galcianese
La Querce-Prato Nord
Montagna Pistoiese-Montalbano Cecina
Montale Antares-Borgo a Buggiano
Pistoia Nord-San Felice
San Niccolo-Cintolese

CALCIO

Serie D

L'Aglianese cala il poker di vittorie Prato al tappeto nel derby al Bellucci

I neroverdi s'impongono con merito (2-0) grazie a Mascari e Marino. La risalita continua, Baiano raggianti

AGLIANESE	2
PRATO	0

AGLIANESE Valentini, Fiaschi, Pupeschi, Viscomi, Maloku, D'Ancona (87' Zumpano), Remedi (83' Silvestro), Marino, Grilli (66' Perugia), Mascari (66' Poli), Della Pietra (90' Sow).

A disp. Moretti, Fontana, Delle Donne, Vanni. All. Baiano.

PRATO Ricco, Bonetti, Moreo (61' D'Agostino), Monticone, Limberti (46' Santarpia), Gemignani (75' Gargiulo), Gori, Trovade (75' Sowe), Stickler (85' Ceccherini), Diana, Sadek.

A disp. Fogli, Preci, Nocentini, Fiore. All. Ridolfi.

ARBITRO Bernardini di Ciampino.

MARCATORI Mascari al 22'; Marino al 52'.

CALCIO

L'Aglianese ora vola: quarta vittoria consecutiva e zero gol subiti nel girone di ritorno. Il Prato invece resta con un punto nelle ultime tre gare e non si muove dalla zona play-out. La squadra di Baiano ha agguantato i tre punti con una voracità impressionante: un gol per tempo, uno più bello dell'altro (soprattutto la punizione di Marino del 2-0) e nessuna concessione agli avversari. L'Aglianese ha avuto rispetto del Prato, si è abbassata all'occorrenza e non ha preteso



L'esultanza dei due match-winner, Mascari e Marino (foto Bini)

di governare sempre il possesso palla, ma agli ospiti non ha concesso di rendersi pericolosi, tranne che in una occasione sprecata dall'ex Santarpia a inizio ripresa. Il Prato è riuscito spesso a portarsi sulla tre-quarti ma da lì in poi non è riuscito a prendere mai di sorpresa la difesa neroverde, che si è avvalsa tra gli altri di un Pupeschi monumentale. L'Aglianese ha segnato il gol del vantaggio al 22' con un'azione veloce sulla sinistra orchestrata dalla catena Mari-

no-Maloku e conclusa a centroarea da Mascari, che si è fiondato sul cross di Maloku ed è entrato in porta col pallone. I neroverdi hanno sfiorato il raddoppio con D'Ancona e Remedi, ma entrambe le conclusioni sono alte.

Nel secondo tempo Ridolfi ha cambiato assetto al Prato inserendo Santarpia sulla tre-quarti e la squadra ospite ha avuto un inizio veemente andando vicina al pari proprio con l'ex Santarpia, che da ottima posizione ha sparato alto con la porta vuota.

Cinque minuti dopo l'Aglianese ha raddoppiato. Prima c'è stato un'impetuosa ripartenza con Della Pietra atterrato sulla tre-quarti per l'inevitabile punizione. Poi il calcio da fermo di Marino che ha confezionato un tiro-capolavoro che si è insaccato all'incrocio dei pali. Sul due a zero la gara è apparsa subito decisa. Il Prato ci ha provato ma non ha scalfito l'organizzata fase difensiva dei neroverdi. Anche i cambi successivi di Ridolfi non hanno cambiato la situazione e anzi l'Aglianese nel finale ha banchettato in contropiede sfiorando la terza rete con un colpo di testa di Maloku e con Della Pietra.

«**Abbiamo** approcciato bene la partita - ha commentato alla fine un raggianti Baiano - abbiamo giocato bene e segnato due gol, dopo una prestazione del genere un allenatore non può che essere contento. E' un gruppo che gioca da squadra, i nuovi innesti hanno portato entusiasmo, sono contenti e io più di loro. Quando sono arrivato ho cercato di adattarmi al gruppo che c'era, poi con la società abbiamo cercato di rimediare e sembra che ci siamo riusciti. Ma vedremo alla fine».

Giacomo Bini

Eccellenza

Nuova sconfitta per il Montecatini River Pieve, successo di misura

RIVER PIEVE	1
V. MONTECATINI	0

RIVER PIEVE Biggeri; Ramacciotti (1' st Barchini), Lunardi, Penco, Rossi, Di Giulio, Magera, Cecchini, Morelli, Pieretti (21' st Fruzzetti), El Hadoui. A disp. Tozzini, Tocci, Belluomini, Filippi, Giannotti, Satti, Leshi. All. Fanani.

V. MONTECATINI Gega; Gamberucci, Lucchesi, Veraldi, Fedi, Torracchi (1' st Natali), Lici (4' st Rosati), Pratesi (36' st Frateschi), Ba (25' st Liberto), Bibaj, Rinaldi (1' st Volpi). A disp. Cortopassi, Del Carlo, Coselli, Giulianetti. All. Tocchini.

ARBITRO Buchignani di Livorno.

MARCATORE Magera al 43' pt.

CALCIO

Il Valdinievole Montecatini riassapora la sconfitta dopo gli ultimi due pareggi che avevano fatto ben sperare. La formazione termale viene infatti battuta

per 1-0 sul campo della River Pieve. Di occasioni degne di nota se ne vedono davvero poche, al «Terni» di San Romano in Garfagnana. Lamentele per un atterramento di Ba: l'attaccante del Montecatini era involato verso la porta, prima di cadere a terra a seguito di un duro contrasto: per l'arbitro non è rigore (idem nella ripresa, sempre su Ba). Da una situazione alquanto paradossale, arrivata al 43', matura la rete dei locali, che poi risulta decisiva: rimessa laterale a difesa schierata, la palla arriva a Magera che di testa trova la spizzata giusta. Nella ripresa mister Tocchini prova a dare la scossa ai suoi, inserendo forze fresche e alzando il baricentro. Nel finale Volpi stacca bene di testa ma non supera Biggeri, che salva i suoi con un intervento davvero provvidenziale.

Simone Lo Iacono

Eccellenza

Scivolone del Ponte Buggianese Pro Livorno, tre punti di rigore

PONTE BUGGIANESE	0
PRO LIVORNO	1

PONTE BUGGIANESE Rizzato; Palmese (39' st Kapidani), Martinelli (27' st Sali), Zocco, Belluomini, Chelini, Giannini (34' st Ferrari), Giannotti (15' st Pievani), Granucci, Nardi, Gargani (15' st Zani). A disp. Santalucia, Chiti, Seghi, Birindelli. All. Gutilli.

PRO LIVORNO Serafini; Solimano, Lucarelli, Montecalvo, Cavalli, Lischi A, Montagnani (31' st Putrignano) Santagata, Lucchesi (39' st Di Fiandra) Signorini, Quilici (45' st Fornaciari). A disp. Marchetti, Lischi L, Accordino, Turini, Maffei, Gianfranchi. All. Donzella.

ARBITRO Rotondo di Frattamaggiore.

MARCATORE Lucchesi su rig. al 44' pt.

CALCIO

Domenica di campionato amara per il Ponte Buggianese, battuto per 1-0 dalla Pro Livorno. Al «Pertini» decide il tutto una rete

su rigore, segnata da Lucchesi a fine primo tempo. Dopo le due vittorie consecutive ottenute contro Camaio e Castelfiorentino, la squadra allenata da Gutilli parte davvero bene. Prima è Gargani a sfiorare il gol del vantaggio, poi sono Martinelli e Granucci ad andare vicini alla rete. Al 43' il Ponte Buggianese perde palla in attacco, e subisce una rapida ripartenza della Pro Livorno, che arriva al tiro con Lucchesi: sulla sua prima conclusione Rizzato è attento e respinge, mentre il secondo tentativo è bloccato da Chelini con il braccio, regalando così il penalty agli ospiti, trasformato dallo stesso Lucchesi. Nella ripresa la squadra di casa attacca a spron battuto, ma senza riuscire a impattare. Per la Pro Livorno tre punti d'oro per la lotta salvezza, chance persa per il Ponte.

Simone Lo Iacono



Dopo il trionfo di Sinner

Gioia Tennis Club Pistoia «Così il movimento vola»

TENNIS

L'Italia del tennis è in festa per il successo di Jannik Sinner agli Australian Open, con il tennista piemontese capace di tenere incollato un intero Paese al televisore. Ma c'è chi ha seguito ancor più da vicino il cammino degli atleti italiani a Melbourne, anche quello di Andrea Vavassori: si tratta della dirigenza del Tennis Club Pistoia, alla quale non mancano i motivi per esultare. La Sinner-mania promette di avviare nei prossimi anni alla disciplina un maggior numero di giovanissimi, che sogneranno di ripeterne le gesta. Un probabile 'boom' di iscrizioni che sta già germogliando. «Sinner era training del movimento anche prima di questa impresa - commentano Luigi e Tommaso Brunetti, rispettivamente presidente e tecnico del Tc Pistoia -. L'Italia ha ormai sei o sette giocatori fra i primi cento del ranking ed altrettanti a ridosso. Sinner è la punta di diamante, perché anche con il suo atteggiamento e le sue dichiarazioni ha portato il tennis nelle case di spettatori che lo seguivano fino ad un certo punto. O che non lo seguivano».

Ma il sodalizio pistoiese fa festa anche per Andrea Vavassori, che è arrivato sino alla finalissima degli Australian Open nel doppio con Simone Bolelli. E che in via dello Stadio non hanno mai dimenticato, visto che l'agonista (quasi) ventinovenne ha giocato per sei anni a Pistoia. Un percorso, quello di Vavassori, che Tommaso Brunetti ha seguito da vicino, complimentandosi con l'amico dopo ogni incontro. «Ci siamo sentiti per messaggio in questi giorni: gli ho fatto i complimenti ed è stato bello vedere come sia rimasto la persona umile, educata e rispettosa che era anche quando arrivò qui da noi giovanissimo - ha concluso il maestro del Tc Pistoia - in pochi forse gli avrebbero pronosticato una carriera come quella che sta scrivendo, peraltro meritatissima. E' sempre stato un grande lavoratore con la mentalità del professionista».

Giovanni Fiorentino

Montecatini

MC AUTO
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA
SOCCORSO STRADALE
www.automc.it
VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONSUMMANO TERME (PT) ☎ 0572 617752



Il nostro bagaglio di esperienza risulta prezioso per affrontare le prossime sfide



Terzo mandato Il sì di tre sindaci «Se il Pd lo vorrà, noi ci siamo»

Torrigiani, Niccoli e Diolaiuti: disponibili a ricandidarci

Valdinievole Se gli elettori vorranno, i sindaci di Lamporecchio, Massa e Cozzile e Pieve a Nievole potranno essere riconfermati per un terzo mandato. L'approvazione del decreto legge che apre la strada alla ricandidatura, per la terza volta consecutiva, dei sindaci dei comuni fino a 15.000 abitanti, consegna in pratica al centrosinistra tre candidati sindaco che, altrimenti, avrebbe "perduto" in vista della sfida elettorale del 9 e 10 giugno prossimi.

Se la normativa non fosse stata cambiata, il sindaco Pd di Lamporecchio Alessio Torrigiani sarebbe giunto a fine corsa. Sorte analoga sarebbe toccata a Marzia Niccoli, sindaca di Massa e Cozzile, e alla sua collega di Pieve a Nievole Gilda Diolaiuti, entrambe del Pd. In sella da quasi 10 anni a guida di amministrazioni comunali di centrosinistra, questi tre primi cittadini già si stavano guardando intorno per organizzare la loro vita dopo questa lunga esperienza amministrativa. Ora, con l'entrata in vigore di questo decreto, per questi tre protagonisti della vita politica della Valdinievole si aprono delle prospettive del tutto inattese.

A riconoscerlo è lo stesso Torrigiani, che l'11 ottobre scorso è stato eletto tra l'altro segretario provinciale Pd: «Questo decreto cambia radicalmente l'intero panorama politico perché consente di non disperdere delle energie che altrimenti sarebbero andate sprecate. Sia io che gli altri sindaci nella mia stessa condizione ci mettiamo quindi a disposizione del partito, che valuterà sull'opportunità di una nostra ricandidatura per un terzo manda-



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

to. Certo è che il bagaglio di esperienza accumulato in questi anni risulta ancora più prezioso per poter affrontare al meglio le sfide dei prossimi cinque anni. Purtroppo, stiamo andando incontro a un periodo estremamente difficile, di grande incertezza economica e con grandissime difficoltà di ordine sociale all'orizzonte. Con una simile prospettiva, ritengo poco opportuno che il centrosinistra decida di non avvalersi di chi ormai conosce a menadito la macchina amministrativa. Da parte mia quindi, se il partito darà

un'indicazione favorevole in proposito, non mi tirerò indietro». A Lamporecchio quindi il Pd potrà contare sull'esperienza del sindaco uscente che, salvo sorprese dell'ultimo minuto, vedrà il suo nome stampato per la terza volta sulla scheda elettorale come candidato sindaco. Per ciò che concerne la coalizione che lo appoggerà, Torrigiani afferma: «Il lavoro di stesura del programma da proporre agli alleati è già in fase conclusiva. Cambia solo il fatto che, se il partito vorrà, anche il mio nome sarà fra quelli spendibili per la ca-

Dall'alto i sindaci Alessio Torrigiani di Lamporecchio Marzia Niccoli di Massa e Cozzile e Gilda Diolaiuti di Pieve a Nievole

rica di sindaco».

Sulla stessa lunghezza d'onda è poi l'opinione di Marzia Niccoli, sindaca di Massa e Cozzile: «La possibilità di poter effettuare un terzo mandato mi induce a mettermi a disposizione del mio partito che, se vorrà, potrà ancora continuare a contare su di me. In questi anni la mia amministrazione ha cambiato radicalmente il territorio comunale, con nuove aree verdi, con scuole più efficienti e sicure, con gran parte dei marciapiedi ripristinati nella loro funzionalità e con tutto l'impianto di illu-

minazione pubblica trasformato da tradizionale a led. Ma tante cose restano da fare e nuove sfide si profilano all'orizzonte. Io sono certa di poter affrontarle nella maniera migliore». Posizione analoga è quella espressa anche da Gilda Diolaiuti, sindaca di Pieve a Nievole da due mandati: «In questi anni mi sono dedicata, con tutte le

Lamporecchio, Massa e Cozzile e Pieve a Nievole (e Montale) i Comuni al voto con meno di 15mila abitanti

Le amministrative

L'8 e 9 giugno urne aperte in 7 comuni della Valdinievole

► Montecatini, Monsummano, Massa e Cozzile, Pieve a Nievole, Buggiano, Chiesina Uzzanese e Lamporecchio: sono i sette comuni al voto in Valdinievole per le prossime elezioni amministrative che rinnoveranno i componenti del consiglio comunale e la carica di sindaco. In provincia di Pistoia, urne aperte anche a Montale, Agliana e Sambuca Pistoiese.

I seggi saranno aperti sabato 8 (dalle 14 alle 22) e domenica 9 giugno (dalle 7 alle 23), data scelta nel consiglio dei Ministri del 25 gennaio, che ha approvato il decreto legge Elezioni 2024. In contemporanea alle comunali si vota anche per le Europee. Si tratta di una modalità di voto inedita per il rinnovo dei sindaci e consigli comunali (tradizionalmente gli elettori si recavano nei seggi domenica e lunedì); gli analisti la spiegano come una decisione presa per cercare di contrastare l'astensionismo dilagante negli ultimi tempi.

Nello stesso di Elezioni è arrivato il via libera al terzo man-

dato per i sindaci dei comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti; mentre per i comuni sotto i 5mila abitanti il tetto ai mandati viene totalmente eliminato.

Accade così che tutti e 65 i sindaci dei comuni fra 5mila e 15mila abitanti potranno essere ricandidabili; di questi, in base alla normativa in vigore fino a due giorni fa, 49 avrebbero dovuto lasciare la poltrona perché al termine del secondo mandato. E così anche per una parte dei sindaci dei 150 "piccoli" comuni fino a 5mila abitanti, per i quali il sindaco ora potrà essere eletto, teoricamente, a vita. In tutto in Toscana (dove si va al voto anche in tre capoluoghi: Firenze, Prato e Livorno, e in 31 Comuni oltre i 15mila abitanti) i sindaci ricandidabili a questo punto sono 166; sarebbero stati 117 senza la nuova normativa.

In generale, nella nostra regione i cittadini di 184 comuni andranno alle urne nei due giorni scelti a inizio giugno, di questi dieci si trovano nella provincia di Pistoia.

MONTECATINI ► MONSUMMANO

All'asta il Corona d'Italia Soggiornò qui anche il re

di David Meccoli

Montecatini Un altro storico albergo cittadino finisce all'asta. Si tratta del Corona d'Italia, situato in pieno centro, all'inizio del viale Verdi (di fianco a un altro pezzo di storia montecatinese, il Caffè Biondi) e a due passi da piazza del Popolo. L'annuncio è stato pubblicato in questi giorni sul sito dedicato alle aste giudiziarie e prevede - almeno per ciò che riguarda questo prima fase - la vendita dell'immobile in un unico blocco.

La modalità di vendita è indicata come "asincrona telematica" e "senza incanto" e prevede la presentazione di offerte fino a mezzogiorno del 14 maggio prossimo, con apertura delle buste l'indomani alle 10. La visita del bene è gestita dal custode giudiziario Isveg (Istituto di vendite giudiziarie) ed è stata posta, quale base d'asta, il prezzo di 634mila euro (con offerta minima a



Nella foto di Nucci l'hotel Corona d'Italia sopra il bar Biondi: l'immagine si riferisce al 2007, durante una operazione di messa in sicurezza dopo il crollo di alcuni calcinacci dalla facciata esterna dell'albergo

475.500 euro e rialzi di 12.500 euro), con un ribasso del 20% rispetto a una precedente stima che aveva valutato il bene 793mila euro. Gli interessati dovranno versare, come cauzione, il 10% del prezzo inizialmente offerto.

L'edificio, di indubbia valenza storico-architettonica, è stato costruito verso la

Chiuso nel 2006 e da allora in stato di abbandono, viene proposto in vendita a un prezzo di 634mila euro

metà dell'Ottocento, con scaloni in marmo, copertura a travi e travicelli, vetri colorati, stucchi e cornicioni sulla facciata esterna. Nella sua storia ha ospitato numerosi personaggi che hanno frequentato la città nei suoi anni d'oro, e tra questi certamente il più illustre è stato il re d'Italia Vittorio Emanuele III.

L'albergo è costituito da tre piani fuori terra, con bureau e bar al piano terra, e da un quarto piano adibito a soffitta. Presente anche un piano interrato di servizio che ospita il locale con l'autoclave. In totale vi trovano spazio 39 camere, delle quali 23 dotate di servizi igienici interni. La superficie complessiva è di 1442 metri quadrati. L'immobile, in stato di abbandono ormai da diversi anni (i battenti sono stati definitivamente chiusi nel 2006, dopo che nel 2002 la struttura era passata in mano a una nuova proprietà), necessita di importanti interventi di ristrutturazione di tipo edilizio e impiantistico (anche per tamponare le frequenti infiltrazioni di acqua).

A più riprese si era parlato, negli anni passati (l'ultima volta una decina di anni fa), della possibilità di trasformare l'intero complesso in undici appartamenti di lusso a uso residenziale in pieno centro (avendo usufruito dello svincolo alberghiero presente nel Regolamento urbanistico approvato durante l'amministrazione di Giuseppe Bellandi), con tanto di realizzazione di nuovi lucernari nella copertura. Ma questa strada non è mai stata poi concretamente percorsa. Quindi si tenta la vendita all'asta a un prezzo stracciato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì all'agrario Anzilotti c'è Olea convegno sulla filiera dell'extravergine

Dalle 9 alle 12 all'istituto di viale Ricciano. Ingresso libero e aperto a tutti

Ad organizzare la mattinata sono Sara Michelotti e Matteo Gentili della scuola superiore pesciatina

Pescia Torna Olea, il convegno sull'olio extravergine d'oliva organizzato come ogni anno dall'istituto tecnico agrario Anzilotti di Pescia: quest'anno l'appuntamento è venerdì 2 febbraio, con ingresso libero e aperto a tutta la cittadinanza. Dalle 9 alle 12, dopo i saluti del dirigente scolastico Francesco Panico, si affronteranno nei vari interventi diversi argomenti inerenti alla filiera dell'olio extravergine.

Relatori di grande risonanza anche quest'anno, spiega gli organizzatori del convegno Sara Michelotti e Matteo

Gentili: «Aprirà i lavori Renato Ferretti, agronomo e vicepresidente del Conaf (Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali), che parlerà del paesaggio olivicolo tra tradizioni e innovazioni; a seguire Daniela Vannelli, capo panel test per Slow Food, guiderà gli studenti nella prova di assaggio dell'olio; dopo la pausa caffè, l'agronomo Aleandro Ottanelli parlerà di modelli olivicoli a confronto, e subito dopo Claudio Gori, enologo, tratterà dell'uso delle sommità vegetative dell'olivo nella produzione di infusi

Presenti agronomi, enologi, una naturopata e dottori forestali; tra i partner l'Accademia dei Georgofili, e la sezione soci Coop della Valdinievole

fermentati. Ultimo intervento della mattinata quello della naturopata Stefania Gomati sull'impiego degli scarti di lavorazione dell'olio d'oliva nella produzione di prodotti di skincare responsabile. Nel ruolo di moderatore sarà presente Giuliano Incerpi».

Tra i partner del convegno, l'Accademia dei Georgofili, il Comune di Pescia, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Pistoia, la sezione soci Valdinievole della Coop e il Collegio interprovinciale dei periti agrari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal comitato di quartiere una targa alla scuola Borsellino di Bizzarrino

► La sindaca di Monsummano Simona De Caro e il presidente del Comitato di quartiere Bizzarrino-Pazzera Pietro D'Anza hanno consegnato una targa di riconoscimento alla scuola Borsellino della frazione, che con i suoi alunni e insegnanti ha partecipato alle iniziative del comitato come la festa "Autunno a Bizzarrino" e la 1ª edizione del carnevale di Bizzarrino, che tra l'altro si ripeterà nei giorni dell'11, 18 e 25 febbraio in piazza Guido Rossa.

©



Ponte Buggianese Nella scenografia l'appello per la pace nella striscia di Gaza

► "Bastava restare umani": è questo il titolo della grande scenografia scoperta sabato mattina sulla facciata della scuola media "Padre Filippo Cecchi" di via Toscanini a Ponte Buggianese. Una installazione realizzata per il Giorno della Memoria dai ragazzi, dai genitori e dagli insegnanti coordinati dal professor Giordano Vanacore. "Da sempre l'ignoranza fa paura e il silenzio è uguale a morte" c'è scritto sul grande telone: l'installazione è un chiaro riferimento all'invasione in corso da parte di Israele nella striscia di Gaza, con due giovani, uno ebreo e l'altro palestinese, che si abbracciano.

©

Fabo, scivolone nel testa-coda

Gli Aironi vanno ko con l'ultima della classe e perdono la vetta solitaria della classifica. Non bastano i punti di Benites Vicente e Radunic, Caserta domina nei rimbalzi



Federico Barsotti
coach degli Herons

Caserta Clamoroso al Palasport di Caserta. Sconfitta più che inaspettata per la Fabo Herons Montecatini, superata per 81-69 dal finalino di coda Paperdi, che porta così a casa lo scalp della capolista ribaltando il pronostico della vigilia. I termali vengono così raggiunti in vetta alla classifica da Libertas Livorno e Pielle Livorno, entrambe salite a quota 32 punti dopo i successi ai danni, rispettivamente, della Solbat Piombino e della Geko Psa Sant'Antimo. Alla Fabo non sono bastati i 14 punti di Benites Vicente o i 13 punti di Radunic per avere ragione di una Paperdi di Caserta che ha dominato la lotta a rimbalzo, come dimostra il 41 a 29 nel saldo dei palloni catturati sotto le plance.

A rompere la parità iniziale ci pensa Arrigoni, che realizza il primo canestro della partita su assist di Natali. Improvvisamente un prolungato blackout colpisce l'attacco della Paperdi, con la Fabo che ne approfitta a piene mani. I termali piazzano un parziale di 0-18 che si conclude con Lorenzetti che mette la firma sul 5-22. I ca-



sertani battono un colpo con la tripla di Mastroianni, ma al 10' è ancora +13 per Montecatini (10-23).

Anche il secondo quarto si apre sotto il segno degli Aironi, che con Radunic vanno a 17 lunghezze. Con la Paperdi spalle al muro, ci pensa Vitale a suonare la carica per i suoi realizzando cinque punti in fi-

Arrigoni in un'azione del match contro la Paperdi Caserta

la. Arrigoni torna a far muovere il punteggio dei termali, ma subito dopo è Alibegovic a riportare Caserta sotto la doppia cifra di svantaggio. Non appena Benites Vicente e Radunic spingono la Fabo Herons sul 25-37, la Paperdi alza i giri del motore e dimezza il distacco portandosi sul -6. Dopo la sosta negli spoglia-

toi, Caserta torna in campo con gli occhi della tigre. Alibegovic e Butorac trovano il fondo della retina da oltre l'arco per il 39-39. La Fabo fatica a rispondere colpo su colpo di fronte alle alte percentuali della Paperdi, che scappa via sul 57-45 quando Mehmedovic fa due su due dalla linea della carità. Tocca a Dell'Uomo e Sgobba dare la scossa ai termali, che entrano nell'ultimo quarto sul -8 (59-51).

Ma i casertani viaggiano a testa bassa verso l'obiettivo. Nemmeno la tripla di Benites Vicente riesce a scalfire le certezze della Paperdi, che con Mastroianni e Paci vola via sul 63-54. Montecatini non c'ista e con Radunic cerca di riaprire l'incontro a poco meno di 5' dallo scadere. Ma Paci non si fa tradire dall'emozione e con un giro perfetto in lunetta trascina Caserta avanti 74-64. La Fabo non ha più la forza per reagire, il tempo diventa il miglior alleato della Paperdi e al suono della sirena finale sono i casertani a festeggiare in mezzo al campo.

CASERTA 81
FABO HERONS 69

PAPERDI CASERTA: Sergio 5, Mehmedovic 4, Paci 12, Lucas 5, Butorac 14, Moffa, Mastroianni 16, Alibegovic 17, Pisapia ne, Pagano, Pani ne, Vitale 8. All. Ciro Dell'Imperio

FABO HERONS MONTECATINI: Natali 4, Arrigoni 10, Chiera 5, Benites Vicente 14, Dell'Uomo 9, Lorenzi ne, Sgobba 7, Giancarli, Radunic 13, Carpanzano ne, Lorenzetti 7. All. Federico Barsotti

ARBITRO: Scarfo di Palmi (RC) e Riggio di Siderno (RC)

PARZIALI: 10-23, 33-39, 59-51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ventesima giornata

di Raffaello De Maio

Gema ritrova se stessa e la voglia di lottare. Bel successo contro una motivata Logiman

Partita equilibrata fino al terzo quarto, poi i rossoblù cambiano marcia e salgono fino a +10. A 100" dalla fine Stepanovic riporta sotto Crema, la risolve un providenziale Savoldelli

Montecatini La Gema ritrova se stessa e supera la Logiman Crema con una vittoria (77-71) che vale doppio: il jump di Nicola Savoldelli sulla sirena finale ha consegnato anche il vantaggio nel doppio confronto, aspetto da non trascurare in un campionato così equilibrato e con una classifica così corta, dove comunque i rossoblù mantengono il quarto posto solitario.

Dopo la netta sconfitta di Fiorenzuola la squadra rossoblù aveva bisogno di una vittoria che rimettesse benzina positiva nel motore, quella che viene infusa dalle vittorie, come lo stesso coach Del Re ha ammesso nel dopo partita: «Dopo Fiorenzuola abbiamo parlato molto, ci siamo confrontati su tanti aspetti e abbiamo cambiato qualcosa, e stasera abbiamo visto l'atteggiamento che abbiamo sempre avuto nel girone di andata».

Eppure la partenza parla a favore degli ospiti, che vanno sul 2-9 grazie a Oboe e Tsetserokou. La Gema riprende subito il filo del discorso, capitano Savoldelli piazza due triple di fila e impatta a quota 18 con due tiri liberi. Alla partita si iscrive anche Passoni e la partita sale subito di intensità, con gli ospiti che prendono tanti rimbalzi in attacco (14 alla fine del primo tempo) mostrando una maggiore fisicità, e tengono il punteggio in equilibrio.

Con la vittoria di ieri la Gema si porta 2-0 negli scontri diretti con i cremaschi tra girone d'andata e ritorno



Coach Del Re inizia a frullare la sua panchina e riceve buone notizie da Corgnati e Pirani, che pur tra qualche errore da sotto e qualche palla persa, emerge tra i protagonisti della gara nell'arco dei 40 minuti. Anche Crema pesca buone cose dalla panchina, soprattutto Nicolì (uno dei due ex della gara, l'altro è Stepanovic) che spara due triple di cui una col fallo e riporta Crema a +5

(34-39).

In pratica questo è l'ultimo momento in cui la Gema resta sotto nel punteggio e nel gioco, gradatamente i rossoblù salgono di volume in difesa pareggiando l'intensità della squadra ospite e con una schiacciata di Passoni in contropiede chiudono il break di 12-3 a cavallo dell'intervallo, che mette la partita nelle proprie mani (46-42).

I giocatori della Gema salutano un gruppo di tifosi a fine partita

È ancora Passoni da fuori ad allungare il vantaggio, una pirottina di Pirani tocca il +10 (54-44). Crema però non molla, si affida alle triple di Stepanovic e alle incursioni di un positivo Ianuale per restare in scia agli avversari. A differenza delle ultime prove però, Montecatini è brava a ritornare in vantaggio, prima con Di Pizzo, poi con il solito Mazzantini, mai arrendevole quando c'è

GEMA MTC 77
CREMA 71

GEMA MONTECATINI: Mazzantini 17 (5/7, 0/1), Savoldelli 16 (2/4, 3/3), Passoni 12 (4/8, 1/4), Corgnati 11 (5/6, 0/1), Di Pizzo 9 (4/6), Pirani 9 (4/11, 0/3), Korsunov 3 (0/1, 1/2), Dell'Anna (0/1 da tre), Soare ne, Angelelli ne, Mastrangelo ne, Benedetti ne. All. Del Re

LOGIMAN CREMA: Tsetserokou 18 (6/15, 0/1), Stepanovic 17 (3/5, 3/5), Ianuale 12 (5/8, 0/2), Nicolì 11 (1/1, 2/7), Oboe 9 (2/5, 1/2), Ziviani 2 (1/5), Carta 2 (1/1, 0/1), Ballati (0/1, 0/1), Musig ne, Facchi ne. All. Baldiraghi

ARBITRI: Pulina e Turello di Torino

PARZIALI: 24-22, 40-40, 57-48

da scardinare le difese avversarie. L'ultimo spavento lo porta ancora Stepanovic, che da tre punti rimette un canestro di distanza tra le due squadre (73-70 a 100 secondi dalla fine). La Gema non si perde d'animo, mette in campo due grandi difese e chiude a chiave il successo con i 4 punti finali di Savoldelli.

Raffaello De Maio

© RIPRODUZIONE RISERVATA